

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Furci Siculo  
Provincia di Messina**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi affidati a organismi partecipati

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

## PREMESSA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli Enti Locali con popolazione fino a 5000 abitanti, dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18. 05. 2018, modificando i punti 8.4 e 8.4.1 del Decreto legislativo 23. 06. 2011 n. 118 e s.m.i. il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. I predetti indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici e cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. A tal fine dovranno essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. In particolare dovranno essere oggetto specifico di approfondimento:
  - a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazioni del fabbisogno in termini di spese di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio;
  - e. L'analisi delle necessità finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. La gestione del patrimonio;
  - g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie di un conto capitale;
  - h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale del periodo di mandato;
  - i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. La coerenza e compatibilità presente futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e dalla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la "relazione di fine mandato" di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione /programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione /programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a. Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b. L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. La programmazione dei lavori dei Lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi;
- d. La programmazione del fabbisogno del personale;
- e. La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione biennale della fornitura di beni e servizi di cui all'articolo 21, comma 6, del D. Lgs. 50 /2016 è regolato con decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

L'iscrizione degli immobili del piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118 /2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni ed interventi. L'elencazione delle missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missione programma del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; riepilogo delle entrate partito le tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli; bilancio entrate per titoli e tipologie spese per missioni, programmi e titoli.
- Bilancio entrate per titoli e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili dei servizi (quanto alle articolazioni di entrate e spese a livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa.

Va altresì aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre il triennio (2023-2025) affianca, per quanto attiene il primo esercizio (2023), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. anche nel DUP i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato é la presenza di due nuove importanti voci; una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio:

1. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e da quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente con esigibilità nel 2023, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci " di cui già impegnato";
2. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente ed indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023 2024 2025 che avrà esigibilità negli anni successivi.

l'altra novità del Bilancio armonizzato è la presenza della voce in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) indicato nella Missione 20 dei fondi. il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi ed accertamenti di ciascuna risorsa di entrata di incerta esazione.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. l'entità del FCDE, con decorrenza dall'anno 2021, deve essere obbligatoriamente pari al 100% dell'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media degli ultimi cinque anni. Nel presente bilancio ci si è attenuti alle percentuali previste e vigenti.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Con decorrenza dall'anno 2021 la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018 e s.m.i.) ha previsto, all'articolo 1, commi 859 e seguenti, lo stanziamento di un apposito fondo denominato "fondo garanzia debiti commerciali"(FGDC) qualora l'Ente non abbia rispettato i tempi medi di pagamento e, pertanto, risulti in ritardo con gli stessi rispetto a quanto stabilito dall'articolo 4 del D.L.gs 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura), facendo riferimento alla situazione dell'anno precedente.

Nel caso di sfioramento dei tempi medi di pagamenti, corre stanziare una somma in tale predetto fondo, così come stabilito dal comma 862 dell'articolo 1 della legge 145/2018, sul quale non si possono assumere impegni, che deve essere adeguato in corso d'anno con le eventuali variazioni che influiscono sulla base di calcolo del medesimo (acquisti di beni e servizi), che, infine, confluirà nell'avanzo di amministrazione accantonato e che potrà essere svincolato solamente dall'anno successivo a quello in cui il disposto normativo in tema di rispetto dei tempi di pagamento verrà rispettato. Il Comune di Furci Siculo per l'esercizio 2023 ha dovuto stanziare tale fondo nelle poste del bilancio di previsione alla succitata missione, approvato con delibera di **Giunta Municipale n.50 del 27/02/2023**.

Si ritiene opportuno, in questa nota introduttiva, evidenziare le pesanti ricadute sul bilancio dovute alla particolare situazione emergenziale da COVID-19 intercorsa nell'ultimo biennio che continua a segnare pesantemente le finanze degli enti locali, si evidenzia, altresì il notevole incremento dei costi delle materie prime in particolare per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas metano che stanno comprimendo in modo considerevole le restanti spese imputate al bilancio. il triennio considerato dal presente documento contabile sarà interessato da gravi ricadute sulle entrate e sulle capacità di spesa in relazione alla situazione congiunturale in essere e all'assoluta incertezza delle risorse.

Particolare importanza riveste inoltre il presente documento in relazione all'attività dei fondi derivanti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico, infatti tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3392

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3248

di cui maschi n.1577

femmine n. 1671

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 127

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 317

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 401

In età adulta (30/65 anni) n. 1676

Oltre 65 anni n. 727

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3248 abitanti

### Risultanze del Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia, nella tabella sottostante vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie Kmq. 18

autostrade Km. 1

strade extraurbane Km. 20

strade urbane Km. 30

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

NO

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido per l' annualità 2023/2024 rimane chiuso

Scuole dell'infanzia N. 2 scuole Furci con posti .36 e grotte con posti n.42 per un tot. Di n. 78

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

Scuole primarie con posti n. 130  
Scuole secondarie di primo grado con posti n. 72  
Strutture residenziali per anziani n. /  
Farmacie Comunali n. /  
Depuratori acque reflue n. /  
Aree verdi, parchi e giardini Km 2  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2  
Veicoli a disposizione n. 2

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Le strutture dell'Ente

La tabella sottostante propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

### SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate, distinguendo in base alla modalità gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al gruppo Pubblico locale.

SERVIZIO	STRUTTURA	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di tesoreria Comunale	Area Economico-finanziaria	Istituto bancario
Servizio di Asilo nido	Area Amministrativa ed Istituzionale	Gestione diretta
Servizio mensa scolastica	Area Amministrativa ed Istituzionale	Appalto esterno
Servizio di scuolabus	Area Amministrativa ed Istituzionale	Gestione diretta
Servizi sociali	Area Amministrativa	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Area Economico-finanziaria	Gestione diretta
Servizio raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti	Area Economico-finanziaria	Appalto esterno

### Partecipazioni ed Enti Strumentali

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate e semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- **ATO ME4 S.P.A – SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE – C.F. 02681490831 CON SEDE IN CORSO UMBERTO 217 – TAORMINA :**  
Data di costituzione 2002  
Quote azionarie possedute 4,49%
- **DISTRETTO TAORMINA ETNA SCARL – C.F.04377250875 CON SEDE IN**

**PIAZZA SANTA CATERINA – TAORMINA:**

Data costituzione 2006

Quote azionarie possedute 0,11%

- **SOCIETA' GAL PELORITANI SCARL “ TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA CON SEDE IN VIA F.CRISPI 534 – SANTA TERESA DI RIVA:**

Data costituzione 2009

Quote azionarie possedute 1,38%

- **PELORITANI S.P.A – C.F. 03063830834 CON SEDE IN VIA V° REGGIMENTO AOSTA – SANTATERESA DI RIVA:**

Data costituzione 2009

Quote azionarie possedute 2,00%

- **SRR MESSINA AREA METROPOLITANA – C.F. 03281470835 CON SEDE IN CORSO CAVOUR 87 – MESSINA:**

Data costituzione 2013

Quote azionarie possedute 0,77%

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2020 € 156.350,37

Fondo cassa al 31/12/2019 € 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	125.112,61	4.585.764,61	2,73%
2020	137.652,19	4.959.573,40	2,78 %
2019	158.439,90	4.251.820,25	3,73 %

**Comune di Furci Siculo**

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI  
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.865.507,88	2.367.809,07	2.118.149,06
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.008.519,99	2.672.279,14	2.497.801,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	711.736,74	1.126.659,00	1.341.160,72
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.585.764,61</b>	<b>6.166.747,21</b>	<b>5.957.111,01</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	458.576,46	616.674,72	595.711,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		458.576,46	616.674,72	595.711,10
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D7	1	1
Cat.D6	2	2
Cat.D4	2	2
Cat.D3	1	1
Cat.C 6	6	6
Cat.C 4	7	7
Cat.C 3	8	8
Cat.B5	1	1
Cat.B4	5	5
Cat.B3	4	4
Cat.A6	2	2
Cat.A4	6	6
Cat.A3	9	9
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>54</b>

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2021	62	1.924.497,96
2020	64	2.050.919,60
2019	69	2.155.181,06
2018	74	2.082.167,00
2017	77	2.207.819,14

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE:

Le Entrate tributarie classificate al titolo primo sono costituite dalle imposte, ( IMU, addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, imposta sulla pubblicità sul consumo dell'energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) . Nella categoria imposte, l'IMU costituisce senza alcun dubbio la risorsa più importante che con il suo gettito di €. 850.000,00 finanzia una parte della spesa corrente. Tale risorsa è stata iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 4, comma 3, DPCM al netto della quota del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2023. L'accertamento di tale entrate consegue al versamento in autoliquidazione effettuato dai contribuenti in due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate cui confluiscono i pagamenti effettuati con il modello F 24 .Si procederà con l'attività di accertamento relativa all' ICI/IMU per gli anni successivi al 2017 e fino al 2022 da parte dell'ufficio. E' stata avviata una complessa azione di lotta all'evasione per il recupero delle entrate tributarie extra tributarie e patrimoniali, affidando ad un soggetto terzo a ciò abilitato la riscossione coattiva, che va dalla notifica dell'avviso di accertamento esecutivo al pignoramento di beni mobili e immobili.

Altra risorsa di notevole importanza è costituita dall'addizionale comunale all'Irpef di cui al D. lgs. 360/98. Con le modifiche introdotte dall'art.1 commi 142 e 143 della legge 296/2006, finanziaria dello Stato per l'anno 2007, si è realizzato lo sblocco delle addizionali, consentendo la possibilità di portare l'aliquota di compartecipazione allo 0,8% senza ulteriori vincoli, e l'obbligo di disporre le variazioni dell'aliquota di compartecipazione con regolamento di cui all'art. 52 del D. lgs 446/97, attribuendo di fatto la competenza al Consiglio Comunale. per l'anno 2023 si è confermata l'aliquota dello 0,8%.

Per la Tarip si è provveduto ad approvare le tariffe sulla scorta del piano finanziario del piano economico finanziario rettificato ai sensi della delibera 60 delibera arerà 363 sbarra 2021 e validato dall'SRR Messina, atteso che vi è stato un aumento esponenziale dei costi di gestione rispetto alle previsioni del 2022 in particolare sulle piattaforme. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, numero 158. A seguito della costituzione dell'ARO, il Comune di Furci Siculo è riuscito a gestire in proprio il servizio di igiene ambientale, introducendo la raccolta porta a porta, entrata in regime dal 2018, si è riusciti inoltre a introdurre la tariffa puntuale. Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da prime simulazioni sul tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. La legge Regionale n.5 del 28 gennaio 2014 ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali, in attuazione alle prerogative statutarie in materia finanziaria istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell' imposta sui redditi effettivamente riscossa in

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. Il gettito determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile Irpef valida ai fini del calcolo dell'addizionale dell'IRPEF. A decorrere dall'anno 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'art. 45 della L.R. 7 marzo 1997 n.6 e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo. A decorrere dal 1 gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti ai suddetti regimi. Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivati dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito presso il dipartimento regionale delle autonomie locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il Comune di Furci ed Siculo è destinatario di trasferimenti regionali premiali per: la bandiera blu, la bandiera lilla. Inoltre la medesima normativa regionale è finanziata per il 50% l'aumento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.

### TITOLO III - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni o per servizi resi ai cittadini. Si è provveduto ad istituire il nuovo canone unico patrimoniale, in sostituzione della Tosap/Cosap e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, secondo quanto prescrive l'art.1 comma 826 e seguenti della legge 160/2019. Per far fronte all'aumento del costo delle materie prime e per garantire l'equilibrio economico finanziario è stato necessario procedere, sempre proporzionalmente alle fasce di reddito all'aumento delle tariffe per il servizio di refezione scolastica.

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto all'annualità precedente		

### TASSA SUI RIFIUTI (TARIP)

La previsione del gettito 2023 è stimata in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di igiene

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	743.224,00	743.224,00	743.224,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	Le entrate previste per la TARIP finanziano le relative spese di gestione del servizio e di altre attività connesse all'imposizione di detto tributo.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto all'annualità precedente. E' confermata per l'anno 2023 l'aliquota dello 0,8%.		

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	393.000,00	393.000,00	393.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	La previsione iscritta in bilancio si riferisce al dato storico riferito all'ultimo ruolo approvato.		

PROVENTI DA SANZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	La previsione iscritta in bilancio si riferisce al dato approvato con delibera di giunta municipale di ripartizione art. 208.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'importo per il 2023 è stato previsto in €. 117.900,25

### **TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONALI**

La previsione dei trasferimenti regionali è inserita come dal decreto Assessoriale N. 195 di riparto provvisorio annualità 2023, €. 789.400,08

Trasferimenti parte investimenti 74.866,53

Trasferimenti per personale stabilizzato ex art. 30 €. 582.524,00

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Sono stanziati, tra l'altro, in questo titolo, i proventi da concessione di loculi per €. 95.000,00 e le entrate da permessi per costruire per un importo previsto di €. 100.000,00 per gli anni 2023-2025.

Per una descrizione più accurata si rimanda all'allegato prospetto del piano triennale delle opere pubbliche.

I proventi per permessi di costruire sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

### **ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI**

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non è prevista nessuna accensione di prestito.

### **ENTRATE PER ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi all'art.3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun anno, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

### **ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi conto terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA**

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
- Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

**2.2 - Andamento della riscossione la conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:**

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
DMUTASI	Residui iniziali	0,00	403.498,13	486.706,19	424.552,70	560.882,00	608.467,34	723.906,05	0,00
	Riscosso e residui al 31/12		40.395,28	140.566,44	77.952,82	179.234,64	83.082,04		
	Percentuale di riscossione		10,01	28,88	18,36	31,96	13,65		
TARSU/TIA/TAR/TARES	Residui iniziali	0,00	1.250.185,70	1.423.055,95	1.408.907,66	1.714.952,71	2.146.107,28	2.254.134,79	1.833.062,41
	Riscosso e residui al 31/12		263.909,55	253.529,26	82.075,20	252.481,58	404.497,74		
	Percentuale di riscossione		21,11	17,82	5,82	14,72	18,85		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	49.921,88	42.702,08	46.710,67	36.155,61	23.909,78	6.779,00	5.309,31
	Riscosso e residui al 31/12		7.219,80	5.844,01	10.555,06	12.245,83	12.637,51		
	Percentuale di riscossione		14,46	13,69	22,60	33,87	52,83		
Fatti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	18.346,73	22.666,00	17.314,96	31.894,68	-50.141,91	65.802,59	0,00
	Riscosso e residui al 31/12		6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		32,70	26,47	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	878.579,92	916.759,88	907.136,74	1.120.358,43	1.247.377,25	1.093.989,76	633.897,39
	Riscosso e residui al 31/12		341.820,04	388.798,63	166.778,31	264.685,19	553.132,00		
	Percentuale di riscossione		38,91	42,41	18,39	23,63	44,53		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso e residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

## **B) SPESE**

### **Analisi della Spesa parte corrente,**

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

### **Analisi della Spesa parte capitale**

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL "in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tutt'ora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'art.39 della legge n. 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D.Lgs. n. 267/2000 che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art. 6 comma 4 il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- Art. 6 comma 4 bis il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- Art. 35 comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali ( ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sottoforma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

La programmazione che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai funzionari dell'ente, e riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla giunta comunale.

Si allega la delibera di Giunta municipale N.198 del 28/08/2023 del Programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni.

### **Programmazione Piano performance**

Il D.lgs. 150/2009, relativo all'attuazione della legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n.74 di attuazione della legge delega n. 124/2015, all'art.10 commi 1 lett.a) impone alle Amministrazioni di individuare ed attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "PIANO PERFORMANCE";

Il D.P.R. n. 81/2022 e il D.M. n. 132/2022, provvedimenti attuativi del PIAO, disciplinano la struttura del Piano Integrato di attività e organizzazione, nel quale dovrà confluire anche il Piano della Performance nell'apposita sotto sezione. Questo ente ha proceduto con l'approvazione del medesimo piano Giusta delibera di Giunta Municipale N. 216 del 06/09/2023

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere: Si allega la delibera di Consiglio Comunale N. 49 del 10/08/2023 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2025, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti e piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 , si allega la delibera di Consiglio Comunale N.43 del \_24/07/2023\_, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni .

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA  
SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL  
BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI  
CASSA**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	23.186,95	23.186,95	23.186,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.772.226,40	5.944.611,01	5.449.451,99	5.293.753,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.103.198,23	5.827.935,99	5.300.162,72	5.141.431,91
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>741.185,89</i>	<i>741.185,89</i>	<i>741.185,89</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.600,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	845.513,19	845.513,19	126.102,32	129.134,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>3.821.914,98</b>	<b>-752.025,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	7.516,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	750.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	5.490,88	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>3.821.914,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.279.237,94	14.337.159,20	12.698.896,70	12.698.896,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	750.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	5.490,88	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.101.312,23	13.587.159,20	12.698.896,70	12.698.896,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.490,88	5.490,88	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.600,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>1.174.034,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>4.995.949,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.516,00		0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-7.516,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale, delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica". In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazione strumentali dei programmi della Missione 1 (Organi Istituzionali, Segreteria Generale, gestione economica-finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato civile, statistica e sistemi informativi, Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, risorse umane ed altri servizi generali) si evidenziano i seguenti elementi: Sono comprese nei programmi della Missione 1 tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere ed i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale. Rientrano pertanto in tale programma:

- Il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico; gli

adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;

- L'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva;
- La gestione delle ritenute previdenziali ed erariali del personale;
- La gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- La gestione dei mutui;
- L'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- La gestione ed il pagamento delle utenze (luce, telefono, gas, acqua) di tutti gli immobili dell'ente;
- La riduzione dei tempi medi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e

dei mandati di pagamento;

- La gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi e la verifica delle stesse;
- L'elaborazione di varie statistiche on-line;

Relativamente alla Missione 1, Programma Gestione beni demaniali ed Ufficio Tecnico, sono comprese nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali propri dell'Ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia di edilizia. Sono inoltre compresi nel programma delle attività di gestione e manutenzione dei beni dell'ente o dallo stesso locati e la gestione del personale operaio dipendente".

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". La programmazione della missione riguarda solo ed esclusivamente la polizia locale non essendo previste gli ulteriori programmi in conformità alla grandezza dell'ente. Le scelte di politica strategica di polizia locale sono rivolte essenzialmente al miglioramento del servizio con l'obiettivo primario di assicurare una maggiore attenzione alla viabilità ed alla circolazione. E' previsto un ampliamento dell'attività di vigilanza nel territorio per garantire i servizi più propriamente diretti al controllo anche ambientale e amministrativo.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dall'Area Amministrativa ed Istituzionale in collaborazione con i servizi finanziari relativamente alle entrate per i servizi scolastici, al servizio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici scolastici.

Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (libri di testo alunni scuole elementari) che per le prestazioni di servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche, servizi mensa, trasporto, ecc...).

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione ,al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche .Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione , al coordinamento o al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”: La missione mira essenzialmente a creare occasioni di incontro partendo da quelli che sono i più naturali veicoli dell’espressività del mondo giovanile: lo sport e la creatività in genere. Questa missione viene gestita dal personale dell’area Amministrativa ed Istituzionale. Le spese indicate sono relative alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, alle attività di promozione sportiva che si intendono intraprendere nel corso dell’anno, in collaborazione con le associazioni. Si continuerà ad affiancare le Associazioni che lavorano per promuovere il Comune .

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Questa missione ha il compito di promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio in collaborazione con le associazioni locali a ciò deputate con manifestazioni consolidate negli anni e con nuove iniziative di carattere storico culturali.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. La missione essenzialmente incentrata sulla realizzazione del programma “ Urbanistica ed assetto del territorio” che, sotto l’aspetto dell’edilizia, è finalizzato a garantire il rispetto del PRG e a proporre le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in sede di esecuzione del piano al fine di garantirne un ordinato assetto.

La pianificazione urbanistica, le politiche di tutela dell’ambiente, delle risorse naturali e l’organizzazione della mobilità, hanno un fabbisogno informativo intenso. Le scelte di politica del territorio sono volte a garantire un corretto assetto urbanistico che tenga conto anche delle esigenze legate alla crescita della popolazione avvenuta negli anni .L’ampliamento dei servizi alla collettività è, difatti, garantito, anche da una corretta pianificazione che sia capace di rispondere alle richieste dei cittadini migliorandone la qualità della vita. Tutela del patrimonio e verde del

nostro territorio. L'obiettivo che si intende perseguire attraverso la missione ed il programma ad esso collegato è ove possibile il miglioramento della qualità di vita dei cittadini da perseguire mediante la programmazione e pianificazione del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti differenziata e indifferenziati e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Contenuto della Missione è assicurare l'efficiente mantenimento e pulizia delle strade comunali in economia e delle aree verdi. Una parte consistente delle risorse relative alla missione 9 è assorbita dal costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, obiettivo dell'amministrazione e l'ottimizzazione di del succitato servizio attraverso la sensibilizzazione delle utenze ed il monitoraggio delle quantità conferite in ogni singolo eco-punto.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Contenuto della Missione è garantire la sicurezza stradale attraverso la costante manutenzione del sedime, della segnaletica stradale nonché la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione delle strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi al fine di mantenere in efficienza le vie di comunicazione.

Trovano altresì allocazione in questa missione anche le spese per l'illuminazione pubblica.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile". Si manterranno e amplieranno le squadre di pronto intervento. Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

Con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e

fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

....NON ATTIVATA.....

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di ripero le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva di cassa – Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo accantonamenti indennità per fine mandato – del Sindaco e per rinnovi contrattuali dei dipendenti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base al 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese

correnti. lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs.118/2011 aumentato in aumento ogni anno ad arrivare al 100% a regime del 2019.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: " Pagamento delle quote interessi e delle quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: " Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità" L'Ente, purtroppo, negli ultimi anni deve farne ricorso per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

**E) ESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio \_ Si allega la delibera di Consiglio Comunale N.54 del 05/09/2023 della Programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali 2023/2025, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione.

## *Considerazioni Finali*

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perché il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvii delle scadenze previste dalla legge per i vari adempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità fondo rischi su contenzioso e il nuovo fondo garanzia.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale e la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite.

Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area /settore e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.